

stro amico e collaboratore Avv. Carlo Alberto Cortina. Pose fine al modesto trattenimento un coro eseguito da tutti i bimbi con precisione veramente ammirevole e tale che non si potrebbe desiderare migliore in un coro di persone adulte addestrate da lunga pezza nel canto.

Non fa duopo dire che unanimi applausi salutarono la bambina Bolla e tutti i coristi lilipuziani, i quali ringraziavano chinando le ricciette testoline, sorridendo graziosamente alle signore visitatrici presenti, al papà Iona ed a tutti gli altri intervenuti.

Sia lode a chi, con tanta cura ed ampiezza, sa allevare le future speranze della nostra patria.

**Omicidio** — Pur troppo la cronaca nera ha sempre qualche cosa da registrare.

Siamo ancora sotto la dolorosa impressione del processo di stupro e del parricidio di Vesime e già un altro tristissimo fatto dobbiamo registrare per dovere di cronisti, avvenuto nel comune di Ricaldone.

Sabato, 17 corrente, adunavasi a lieto banchetto una numerosa comitiva di giovani, celibi ed ammogliati, tipi d'onestà, di questo Comune, protrahendo il divertimento, colle successive danze, fino alle ore prime del mattino della successiva domenica. Poscia uscirono isolati ed a gruppi per recarsi alle loro dimore e concedere al corpo il riposo necessario a ricostituire le forze consuete nelle danze. Il giovane Zoccola Domenico, nella florida età di 24 anni, caporale maggiore nell'11 reggimento artiglieria, da pochi mesi in congedo illimitato, che durante la sua permanenza sotto le bandiere seppe, col l'esemplare osservanza della rigida disciplina e col più scrupoloso adempimento del proprio servizio, cattivarsi la benevolenza de' suoi superiori, che lo additavano ad esempio a' suoi commilitoni, era della comitiva.

Egli usciva dalla festa sostenendo col robusto suo braccio l'infelice sua madre, quando, alla distanza di pochi metri dalla casa ove era stato cogli amici, venne assalito proditoriamente da tre giovinastrini del paese e colpito da coltello, che troncòtagli la carotide della giugulare sinistra, lo rese quasi istantaneamente cadavere.

A lenire l'immenso dolore dei parenti per l'irreparabile perdita dell'amato figlio e fratello, i suoi commensali a loro spese richiesero la Società musicale di Castellazzo Bormida, che, coi mesti concerti, rese più solenne la funebre funzione, compiutasi il 19 successivo. Terminate le sacre funzioni, nel luogo dell'ultima dimora, alcuni amici lessero discorsi di circostanza, coi quali, inneggiando alle virtù cittadine e militari dell'estinto, imprecarono tutti alla mano selvaggia ed assassina, che orbava la famiglia d'un adorato e laborioso figlio, la società d'un ottimo cittadino, l'esercito d'un valente soldato, facendo voti che la giustizia punitiva riesca presto a punire gli autori di sì infame delitto. Possano queste solenni e spontanee dimostrazioni richiamare a vita l'infelice moribonda sua madre, rinfrancare gli altri desolati suoi congiunti accasciati dal peso di sì grave infortunio!

Ed il movente? Il movente generale di tutti i reati di sangue: *cherchez la femme*.

**Domani** 25 corr. alle ore 2 1/2 precise, tempo permettendolo, avrà

- luogo un altro concerto sulla piazza delle Nuove Terme, presso la statua di V. E. col seguente programma:
1. ASCOLESE — *Magenta*, Marcia.
  2. KELLER — *Per le solà*, Mazurka.
  3. DONIZETTI — *Pout-Pourri* nell'opera *Lucia di Lammermoor*.
  4. PENENGO — *Cuore spezzato*, Polka.
  5. VERDI — *Reminiscenze* dell'opera *La Forza del Destino*.
  6. STRAUSS — *Mille ed una notti*, Valtzer.
  7. PONZIA — *Marcia Militare*.

**Esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia**

Il Regio. Provveditore agli Studi Visto il regolamento approvato con R. decreto 3 gennaio 1886; veduto il decreto ministeriale in data 9 gennaio 1888;

**NOTIFICA:**  
Gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole tecniche e normali avranno principio in questa città il giorno 6 del prossimo aprile alle ore 8 1/2 antim.

L'esame consisterà di cinque prove. Nella prima il candidato farà un componimento italiano di forma epistolare.

Nella seconda svolgerà un tema sul metodo d'insegnamento della calligrafia, e questo esperimento dovrà servire anche a prova del bel carattere inglese posato.

Nella terza scriverà sotto dettatura non meno di 20 righe di corsivo.

Nella quarta darà saggio della propria perizia nei vari caratteri e negli ornamenti calligrafici, in base ad uno speciale tema dettato al momento dell'esame.

Nell'ultima dovrà rispondere ad interrogazioni sul metodo d'insegnamento della calligrafia e sugli elaborati.

Le domande per essere ammessi ai suddetti esami debbono essere indirizzate su carta da bollo all'ufficio del R. Provveditore agli studi non più tardi del 15 marzo prossimo e corredate dei seguenti documenti:

- a) Attestato di nascita comprovante un'età non minore di anni 21 per gli uomini e di anni 20 per le donne;
- b) Fedina criminale;
- c) Attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo di effettiva dimora nell'ultimo anno;
- d) Attestato medico dal quale risulti che il candidato è di sana costituzione fisica, ed è scevro da imperfezioni che gli impediscano in qualsiasi modo il regolare esercizio dell'insegnamento;
- e) Attestato comprovante la cittadinanza italiana;
- f) Licenza ginnasiale o di scuola tecnica, oppure patente magistrale di grado superiore.

La tassa d'esame è fissata in L. 30.

Si avverte che non sono consentite dispense dall'età, né ammissioni agli esami di patente per equipollenza di titoli, salvo il disposto del comma a dell'art. 8 e del comma c dell'art. 15.

Il candidato non approvato non può in nessun caso ripresentarsi all'esame che dopo trascorso un anno, e deve ripeterlo per intero.

Qualunque frode o infrazione per parte del candidato alle disposizioni del suddetto regolamento e delle norme speciali stabilite dal Ministero nonché alle disposizioni che regolano in genere gli esami porterà per conseguenza l'annullamento dell'intero esame, salvo le maggiori pene contemplate dalle leggi.

Alessandria 10 Febbraio 1888.

Il R. Provveditore agli studi BALDUZZI.

**Riassunto delle operazioni delle casse postali di risparmio a tutto il mese di Gennaio 1888:**

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 1,591,887  
Libretti emessi nel mese di Gennaio . . . . . > 31,105

N. 1,622,992

Libretti estinti nel mese stesso > 7,671

Rimanenza . . . . . N. 1.615,321.

Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 233,008,841,55

Depositi nel mese di Genn. > 21,432,295,49

L. 254,441,137,04

Rimborsi del mese stesso > 13,854,891,29

Rimanenza . . . . . L. 240,586,245,75.

**S. Vincenzo, 21 Marzo** — Il vapore *Stamboul* passò il 19 corr. diretto per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres. A bordo tutti bene.

**GIOVENTU'**

È più che naturale che siano i giovani che vanno più soggetti alle malattie segrete. Per essi il Dott.

Torn di Londra dettò la formula dell'*«Estratto di Copalivina e Parigiina»* che guarisce in 36 ore gli scoli recenti, e in pochi giorni quelli inveterati, i flussi femminili ribelli, i ristriccimenti, i catarri vescicali, le arenelle, la goccetta, l'incontinenza e ritenzione d'orina. Questo efficacissimo medicinale raccomandato dalle nostre celeberrime medicine, è insapore, inodoro, non nausea, aiuta la digestione, ed è di facile e segreto uso. Esso sostituisce efficacissimamente il copalve, il cubebe, il sandalo, le iniezioni spesso dannosissime e nauseose. Si spende in modo segretissimo. Un vaso con istruzione L. 5.50, più 50 centesimi se per posta — 3 vasi L. 16 porto franco nel regno e all'estero. — Dirigersi da A. BERTELLI e C., chimici-Farmacisti in Milano, Via Monforte N. 6. — Leggasi con attenzione il buon opuscolo accompagnatorio « Dei Mali gravi e dei scoli rimedi » con certificati medici, che tratta a lungo di queste malattie. — Deposito principale in ACQUI, Drogheria *Contigui Bianco* e primarie farmacie del Regno. *Grossisti*: tutti quelli che lo sono per le ricercatissime Pillole di Catramina Bertelli usate contro le tossi e catarri.

Milano, 26 settembre 1885.

Sigg. SCOTT e BOWNE,

L'*«Emulsione Scott»* non viene meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti: ipofosfiti ed olio di fegato di merluzzo. Pare anzi che il loro connubio, oltre al rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabili, accresca le virtù riparatrici di entrambi.

La preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile e fra i presidii ricostituenti.

Prof. GAETANO STRAMBIO.

**Stato Civile**

dal 10 Marzo al 24 Marzo 1888.

**Nascite** — Benazzo Antonia di Giovanni e Benzi Teresa — Astesano Bartolomeo Gio. Batta di Domenico e Rocca Isabella — Mareno Luigi di Sebastiano e Gilardi Caterina — Caccia Teresa di Giovanni e Giuso Francesca — Rapetti Guido di Francesco Giacomo e Bobba Francesca — Penengo Maggiorino di Pietro e Aceto Teresa — Astori Teresa Giuseppina di Luigi e Rinaldi Maria — Caratti Angiolina di Giovanni e Caratti Francesca — Marchelli Francesca Maria Luisa di Lorenzo e Rapetti Teresa — Leoncino Antonia di Giuseppe e Piana Teresa — Gabutti Maddalena Teresa Angela di Guido e Repetto Rosa — Tirone Angela Luigi di Giuseppe e Piccolo Domenica — Cavalleri Giuseppina di Giovanni e Goslino Maria — Spinelli Maria Amedea Eugenia di Battista e Rinaldi Francesca — Vassallo Bartolomeo Giuseppe di Carlo e Priarone Maria — Rapetti Angela Giuseppina di Guido e Foglino Marianna — Laiolo Lorenzo Angelo di Stefano e Poggio Luigia — Morielli Giuseppe Francesco di Angelo e Parodi Teresa — Tortello Giuseppe di genitori ignoti.

**Decessi** — Rapetti Gio. Francesco di anni 63 proprietario d'Acqui — Boccaccio Geremia Gio. Battista di mesi 13 d'Acqui — Valleggia Filippo d'anni 41 contadino di Strevi — Tornato Pierina di mesi 6 d'Acqui — Adorno Angela Carolina d'anni 29 domestica d'Acqui — Gianotti Giovanni di anni 5 di Genova — Bigatti Natale di mesi 2 d'Acqui — Bruzzo Carolina Giovanna di giorni 28 d'Acqui — Trinchero Maria di anni 58 servente di Casto — Longo Pietro d'anni 56 stalliere di Ciriè — Truceo Maria d'anni 2 d'Acqui — Ghiazza Maria d'anni 79 lavandaia di Moirano — Ivaldi Romeo d'anni 3 d'Acqui — Borriani Maria di anni 53 contadina di Moglia — Galliana Caterina d'anni 58 contadina di Cremolino — Carmine Clara d'anni 74 bottegaia d'Acqui — Tortello Giuseppe di giorni 2 d'Acqui — Boccaccio Maria d'anni 57 donna di casa di Visone — Boccasso Domenico d'anni 73 pensionato militare di Trisobbio.

**CITTA' D'ACQUI**

Mercato del 13 Marzo 1888.

Grano	all'Etolitro da L.	19,50	a L.	18,75
Meliga	"	10,50	"	10,00
Riso bianco	"	32,00	"	28,55
Segala	"	12,45	"	12,42
Avena	"	9,00	"	8,50
Ceci	"	20,00	"	17,00
Fave	"	11,50	"	11,00
Fagioli	"	12,50	"	11,25
Vino da pasto	"	37,00	"	33,00
Castagne	"	15,50	"	15,00
Pane 1. qualità	al chilog.	0,40	"	0,00
Pane 2. qualità	"	0,35	"	0,00
Paste 1. qualità	"	0,65	"	0,50
Olio d'Oliva 1. qualità	"	2,50	"	2,00
Olio d'Oliva 2. qualità	"	1,75	"	1,50
Carne di Vitello	"	1,30	"	1,10
Id. di Sanato	"	1,60	"	1,40
Id. di Suina	"	1,75	"	1,50
Id. d'Agnello	"	1,20	"	1,00
Lardo	"	2,00	"	1,90
Burro	"	3,00	"	2,25

Legna di Rovere	al Miria	0,40	"	0,30
Carbone di Rovere	"	1,10	"	1,05
Patate	"	1,00	"	0,70
Fieno	al Quintale	12,00	"	10,50
Paglia	"	7,00	"	0,00
Uova	alla dozzina	0,70	"	0,60

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA  
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile

**Migliardi Michele**  
SARTO

Via Maestra, rimpetto all'Albergo della Vittoria - Acqui tiene per la imminenza delle Feste pasquali **Abiti completi per ragazzi**, al prezzo di L. 9, 12, 16, 18 ecc.

Deposito Stoffe Novità Estere e Nazionali

**Non più Medicine PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicare, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra detta**

**Revalenta Arabica**

Guarisce radicalmente dalle cattive digestione (dispepsie), gastrite, gastralgia, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, stiticosità, diarrea gonfiamenti, giramenti di testa, palpitazioni, acidità, pituita; nausea e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, bruciori e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgie, tutti i vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 40 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei mali.

Notaio Pietro Porciani, presso l'Avv. Stefano Usoli, Sindaco di Sassari. Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche), aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni dolore, ritornandogli l'appetito, così le forze perdevute. Giuseppe Bossi.

Cura N. 65,184 — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, Baccell. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto. Cura N. 67,321 — Bologna, 8 Settembre, 1869 — In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di 20 anni con quella di una vecchiaia di 80, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia. Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

**Prezzi della Revalenta Arabica:**  
In Scatole 1/4 di chil., L. 2,50; 1/2 chil., L. 4,50  
1 chil., L. 8; 2 1/2 chil., L. 19; 6 chil., L. 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, VIA BORROMEO, in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in ACQUI presso il signor T. BERTOLOTTI Farmacista Via Nuova.

**Gabinetto Dentistico**

Col 1.º Marzo il Gabinetto Dentistico RIGHETTI (Alessandria) verrà trasportato da Via Portida in Via Trotti, 8 casa Frascara, e Corso Roma N. 39, 2.º cortile.

**Da Vendere od Affittare pel prossimo Marzo**  
Casa con giardino, cortile e stallaggio ad uso Osteria, situato in Acqui, via della Ghinghetta.

Rivolgersi agli eredi di Berchi Agostino od al negozio del signor Gallarotti Battista, via Nuova.